

Repubblica o Monarchia. Il referendum del 2 giugno 1946 in Calabria

di Domenico Romeo

Con la caduta del fascismo e la fine della seconda guerra mondiale, in Italia i ricostituiti partiti politici si occuparono subito della questione del nuovo assetto istituzionale dello Stato. Dopo un costruttivo dibattito tra le forze politiche, con il governo De Gasperi subentrato il 10 dicembre 1945 al governo Parri si decise di risolvere il problema del nuovo assetto istituzionale dello Stato italiano con un Referendum, strumento che vedeva d'accordo i monarchici, i liberali e i repubblicani, per mezzo del quale il popolo italiano avrebbe scelto tra la Repubblica e la Monarchia¹.

A tal fine venne indetto per il 2 giugno 1946 il Referendum che avrebbe dato la possibilità a tutto il popolo italiano, comprese le donne, che votavano per la prima volta, di scegliere quale assetto istituzionale dare al paese: quello monarchico o quello repubblicano.

Nello stesso giorno si votò per eleggere i membri dell'assemblea costituente che doveva dare all'Italia un testo con una nuova Costituzione con le leggi fondamentali dello nuovo Stato.

I partiti politici che presentarono le liste per l'Assemblea Costituente furono: Democrazia Cristiana, Partito Comunista Italiano, Partito Socialista di Unità Proletaria, Partito Repubblicano, Unione Democratica Nazionale (Liberali), Partito Comunista Internazionalista, Fronte dell'Uomo Qualunque, Blocco Nazionale delle Libertà (Monarchici), Partito d'Azione, Partito Laburista Italiano, Movimento Unionista Italiano, Combattenti Reduci Partigiani.

¹ Sull'Italia del dopoguerra e sul dibattito costituente esiste una ricca bibliografia. Qui basta rinviare a: Giuseppe Romita, *Dalla Monarchia alla Repubblica*, Nistri Lischi, Pisa 1955; *La Nascita della Repubblica* - Atti del Convegno, PCM, Roma 1987; Francesco Barbagallo, *La formazione dell'Italia democratica*, in *Storia dell'Italia Repubblicana*, Einaudi, Torino 1994; Guido Crainz, *Storia della Repubblica. L'Italia dalla Liberazione ad oggi*, Donzelli, Roma 2016; Ennio Di Nolfo, *Le paure e le speranze degli italiani (1943-1953)*, Mondadori, Milano 1986; Maurizio Ridolfi, Nicola Tranfaglia, 1946. *La nascita della Repubblica*, Laterza, Roma-Bari 1996; Aldo G. Ricci, *Aspettando la Repubblica - I governi della transizione 1943-1946*, Donzelli, Roma 1996. Può essere utile anche: Mario Cervi, Indro Montanelli, *L'Italia della Repubblica. 2 giugno 1946-18 aprile 1948*, Rizzoli, Milano 1985.



Una scheda elettorale per scegliere tra Repubblica e Monarchia in una sezione di Siderno

Per quanto riguarda il Referendum Istituzionale, i partiti si schierarono in maniera diversa. Il Partito Socialista, il Partito Comunista, il Partito d'Azione, il Partito Repubblicano, il Partito di Concentrazione Democratica Repubblicana e il Partito Cristiano Sociale si schierarono a favore della Repubblica. La Democrazia Cristiana ebbe al suo interno varie posizioni, anche se nel congresso di aprile la maggioranza del partito si schierò a favore della Repubblica. Il partito liberale era a netta maggioranza monarchica².

Vittorio Emanuele III, per cercare di salvare la Monarchia, il 9 maggio 1946 abdicò a favore del figlio Umberto II, che passò alla storia come il "Re di maggio"³.

Il 2 e il 3 giugno 1946 circa 25 milioni di cittadini, pari al 89,1% degli elettori, si recarono alle urne per una delle più significative consultazioni elettorali nella storia dell'Italia unita. Il governo Bonomi nel 1945 aveva

² Giorgio Galli, *Storia della Democrazia Cristiana*, Laterza, Roma-Bari 1978.

³ Cfr. Gianni Oliva, *Gli ultimi giorni della Monarchia*, Mondadori, Milano 2016.

esteso il diritto di voto anche alle donne che così votarono il Referendum, avendo votato per la prima volta nella storia d'Italia alle elezioni amministrative della primavera del 1946.

Il nuovo «Corriere della Sera» esortava i cittadini: «Tutti alle urne! E tutti alle urne con serietà, con compostezza, con calma e con un gioiosa senso d'orgoglio. Sì, siamo orgogliosi di aver finalmente ritrovato noi stessi; orgogliosi di esser dei cittadini»⁴.

I risultati del Referendum, su un totale di voti validi di 23.427.442 in 35.040 sezioni scrutinate su 35.317, furono: 12.718.019 voti alla Repubblica pari al 54,29%; 10.709.423 alla Monarchia pari al 45,71%. Le schede bianche e nulle assommavano a 1.498.236 (comunicato ANSA 5 giugno 1946, ore 24,00).

I risultati evidenziarono una netta divisione negli orientamenti del paese.

Il Nord e le regioni dell'Italia centrale votarono per la Repubblica, in alcuni casi in modo plebiscitario (Ravenna 88%, Trento 85%, Forlì 84%, Grosseto, Reggio Emilia e Ferrara 80%).

Il Mezzogiorno confermò la fedeltà all'istituto monarchico, soprattutto Lecce (85%), Caserta (83%), Napoli e Messina (77%). Non mancarono circoscrizioni elettorali del Sud dove i voti a favore della Monarchia vennero espressi anche da elettori dei partiti della sinistra.

In tutte le province a nord di Roma, escluse Cuneo e Padova, prevalse quindi la Repubblica, mentre nelle province a sud di Roma, compresa la capitale ed escluse Latina e Trapani, prevalse la Monarchia.

I risultati del Referendum vennero proclamati dalla Corte di Cassazione il 10 giugno 1946 e Alcide De Gasperi assunse provvisoriamente le funzioni di Capo dello Stato. Il giorno successivo vari mezzi di stampa diffusero la notizia della vittoria della Repubblica. Il 13 giugno, dopo la pubblicazione dei risultati, Umberto II lasciò volontariamente l'Italia dopo aver rivolto un proclama agli Italiani, con il quale contestava la decisione del governo, dichiarando di pensare all'Unità del paese, partendo per l'esilio di Cascais, cittadina del Sud del Portogallo. Il 18 giugno 1946, la Corte di Cassazione confermò la vittoria della Repubblica con 12.718.641 contro i 10.718.502 a favore della Monarchia e 1.498.136 voti nulli.

Il 2 giugno 1946, come detto, si votò pure per i membri che dovevano comporre l'Assemblea Costituente che doveva dare all'Italia una nuova Costituzione che segnava il superamento dello Statuto Albertino. Il risultato vide vincitori i tre grandi partiti di massa legati alla tradizione popolare del movimento cattolico e socialista: la democrazia cristiana con il 35,2% (207 seggi), il partito socialista italiano di unità proletaria 20,7% (115

⁴ Dino Messina, 2 giugno 1946 - *La battaglia per la Repubblica*, Corriere della Sera, Milano 2016.

seggi) e il partito comunista italiano 18,9% (104 seggi), che insieme raggiunsero il 39,6%. Poi vi furono l'Unione democratica nazionale (liberali) 6,8% (41 seggi), il Fronte dell'uomo qualunque 5,3 % (30 seggi), il partito repubblicano 4,4% (23 seggi), il Blocco nazionale delle libertà (monarchici) 2,8% (16 seggi), il partito d'azione 1,5% (7 seggi) ed altre liste con il 2,7% (12 seggi).

Le donne che votarono furono 12.998.131, gli uomini 11.949.056.

Nella sua prima seduta, l'Assemblea Costituente elesse Capo provvisorio dello Stato Italiano il giurista Enrico De Nicola che, con l'entrata in vigore della Costituzione, il 1° gennaio 1948, assunse le funzioni di primo Presidente della Repubblica Italiana.

In Calabria le sezioni totali furono 1.338 e tutte furono scrutinate⁵.

Su 900.635 votanti pari al 85,56%, i voti validi furono 853.303, le schede bianche 28.323, le schede nulle 47.332. La Repubblica ottenne 338.959 voti, mentre la Monarchia 514.344 (dati del Ministero dell'Interno - Archivio storico delle Elezioni - Referendum 2 giugno 1946)⁶.

In provincia di Reggio Calabria su 287.312 votanti, i voti validi furono 273.221, schede nulle 14.091. La Repubblica ebbe 94.080 voti pari al 34,43%, mentre la Monarchia 179.141 voti pari al 65,57%. Su 94 comuni soltanto in 13 vinse la Repubblica. In controtendenza fu il risultato del voto nei comuni tra la vallata del Torbido e quella del Novito, nei quali vinse la Repubblica e, precisamente, a Gioiosa Jonica, Mammola, Grotteria, San Giovanni di Gerace, Siderno, Agnana Calabria e Canolo, a cui va aggiunto Ferruzzano e per pochi voti la Repubblica non vinse anche a Martone.

A Siderno e Gioiosa Jonica i 2/3 della popolazione (circa il 65%) votarono per la Repubblica. Plebiscitario a favore della Monarchia fu invece il voto di Stilo (97%) e di Camini (92%)⁷.

Gli altri comuni della provincia di Reggio Calabria dove vinse la Repubblica furono: Rosarno, Cardeto, Santo Stefano d'Aspromonte, Sant'Allessio d'Aspromonte, Roccaforte del Greco.

Prima del Referendum, il 23 maggio 1946 la Federazione provinciale di Reggio Calabria del Partito Comunista Italiano inviò la seguente missiva a tutte le sezioni avente a oggetto "Incetta certificati elettorali", nella quale, tra l'altro, si legge:

⁵ Sulle elezioni del 1946 in Calabria si veda: Bruno Fucilla, Pileria Pellegrino, *2 giugno 1946: il caso Calabria*, Periferia Cosenza 2013.

⁶ I risultati, comune per comune sono in: Gustavo Valente, *Dizionario dei luoghi della Calabria* vol. I e vol. II, Frama Sud, Chiaravalle Centrale 1973.

⁷ Cfr. Giuseppe Errigo, *La Locride. Società, politica ed economia 1943-1955*, Pellegrini, Cosenza 1989; Id., *Lotte popolari in Calabria nel dopoguerra. La sezione del PCI di Siderno dal 1943 al 1953*, Casa del Libro, Reggio C. 1984.

COLLEGIO ELETTORALE Catanzaro Mod. 2-C
 COMUNE DI Siderno

ELEZIONI PER L'ASSEMBLEA COSTITUENTE
Anno 1946

IL SINDACO
 certifica che Leleo Rosa Uguis Carmela
 figli... Donna è iscritti al N. 333
 della lista principale della Sezione N. 7 di
aggiunta questo Comune.

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per l'elezione che avrà luogo il giorno di 2 giugno 1946
 nel locale sito in Via Indipendenza locale sez. 4. 2. 2. 2. piano

Le operazioni elettorali cominceranno alle ore 6. Buonarita
 , il 10/11 1946

IL SINDACO
IANNOPOLLO

AVVERTENZE. — Possono entrare nella sala dell'elezione soltanto gli elettori che presentino il certificato d'iscrizione alla sezione rispettiva. È assolutamente vietato portare armi. Non può essere ammesso nell'aula dove siede l'ufficio centrale l'elettore che non presenti ogni volta il certificato d'iscrizione nelle liste del Collegio. Nessun elettore può entrare armato.

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del talloncino di controllo.

Collegio elettorale Catanzaro
 Comune di Siderno
 SEZIONE N. 7

ELEZIONI PER L'ASSEMBLEA COSTITUENTE
 Anno 1946

principale
 suppletiva
 aggiunta

N. 333 d'iscrizione nella lista di sezione

Talloncino di controllo dell'avvenuta manifestazione del voto.
 (Da staccarsi e conservarsi a cura del Presidente dell'Ufficio elettorale)

2201243 ROMA, 1946 - Istituto Poligrafico dello Stato P. M. U.

Un certificato elettorale del comune di Siderno: per la prima volta le donne potevano votare

«Siamo stati informati che tanto i monarchici quanto i qualunquisti ed alcuni candidati della democrazia del lavoro stanno facendo incetta di certificati elettorali, per avere i quali essi sborsano somme anche cospicue. Bisogna impedire che ciò avvenga. A tale fine vi consigliamo di fare esercitare dai nostri compagni un'attiva vigilanza per smascherare questi sistemi camorristici di lotta elettorale e di denunciare nel contempo all'opinione pubblica oltre che all'autorità gli autori di tali brogli, nonché i mandanti [...].

Nel caso in cui sarà accertato un indebito uso di certificati elettorali, bisogna pretendere che il colpevole sia immediatamente arrestato, conformemente a quanto dispone l'art. 77 penultimo capoverso della legge elettorale».

In provincia di Catanzaro su 311.875 votanti, i voti validi furono 294.683, schede nulle 17.192. La Repubblica ebbe 119.187 voti pari al 40,45%, mentre la Monarchia 175.496 voti pari al 59,55%. I comuni del catanzarese che guardavano sul Jonio come Guardavalle, Santa Caterina, Badolato, San-

COLLEGIO ELETTORALE di CATANZARO

Modello 3-2

RICEVUTA DI DESIGNAZIONE
DEL RAPPRESENTANTE EFFETTIVO DI LISTA PRESSO LA
SEZIONE ELETTORALE

CANCELLERIA DELLA PRETURA DI SIDERNO

**REFERENDUM SULLA FORMA ISTITUZIONALE DELLO STATO
ED ELEZIONE DEI DEPUTATI ALL'ASSEMBLEA COSTITUENTE**

L'anno milnovecentoquarantasei, addì 26 del mese di maggio, alle ore 14.40
è stata presentata a questa Cancelleria la dichiarazione scritta, debitamente autenticata a norma dell'art. 26 del D. L. L. 19 marzo 1946, n. 74, a firma dei Sigg. _____
_____ quali delegati della lista dei candidati contraddistinta con il n. _____ e recante il contrassegno
_____ oppure a firma dei Sigg. Giuseppe Polizzi e Valerio
aiguale espressamente autorizzati, in forma autentica, dai delegati della lista di candidati contraddistinta con
il n. _____ e recante il contrassegno libera con la quale si designa il Sig. Alfonso di Siderno
domiciliato Siderno in via o piazza _____ n. _____
a rappresentante effettivo della lista anzidetta per la Sezione n. III del Comune di _____

La presente ricevuta vale come attestazione dell'avvenuta designazione e può essere esibita dall'interessato, quale prova della sua qualità di rappresentante di lista, al Presidente dell'Ufficio elettorale della sezione per in quale la designazione è stata fatta.



IL CANCELLIERE

(1) Indicare il capoluogo di provincia dove ha sede l'Ufficio Elettorale Centrale Circoscrizionale.
(2) Paternò.

Stampa Base. 194 - Istituto Tipografico dello Stato - D. C. 20/50

t'Andrea e i vicino comuni di Parlemite e Borgia votarono Repubblica. Gli altri comuni che votarono Repubblica furono: Amato, Caraffa, Cerva, Ciccala, Cortale, Cropani, Curinga, Decolattura, Fossato, Serralta, Maida, Marcedusa, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, Sambiasse, San Floro, San Mango d'Aquino, San Pietro a Maida, San Pietro Apostolo, Serrastretta, Sersale, Simeri Crichi, Soveria Mannelli.

Nei comuni dell'attuale provincia di Vibo Valentia, che facevano parte della provincia di Catanzaro votarono per la Repubblica soltanto i paesi di Pizzoni, Rombiolo e Vallelonga.

In provincia di Cosenza su 301.448 votanti, i voti validi furono 285.399, schede nulle 16.049. La Repubblica ebbe 125.692 voti pari al 44,04%, mentre la Monarchia 159.707 voti pari al 55,96%. Nei comuni italo-albanesi della provincia di Cosenza, la Repubblica vinse su venti dei ventinove comuni; i nove comuni in cui vinse la Monarchia furono: Cervicati, Firmo, Gizzeria, Mongrassano, Plataci, San Basile, San Martino di Finita, Santa Caterina Albanese, Santa Sofia d'Epiro, Spezzano Albanese.

Sempre in provincia di Cosenza nella valle del Savuto la maggior parte dei comuni votarono per la Repubblica e, precisamente: Rogliano, Marzi, Belsito, Carpanzano, Parenti, Scigliano, Bianchi, Santo Stefano, Altilia, Cleto, Figline, Grimaldi, Malito, Colosimi, Paterno Calabro, Dipignano; a Pedivigliano ci fu un pareggio di voti, mentre solo Aiello Calabro, Mangone e Panettiere votarono per la Monarchia⁸.

In provincia di Cosenza votarono per la Repubblica: Acquafamosa, Acri, Altilia, Antomonte, Belsito, Bianchi, Bocchigliero, Calopezzati, Caloveto, Canna, Carpanzano, Cassano Ionio, Celico, Cerzeto, Cetraro, Civita, Cleto, Cropalati, Dipignano, Fagnano Castello, Falconara Albanese, Figline V., Frascineto, Grimaldi, Lago, Lappano, Lattarico, Longobucco, Lungro, Malito, Malvito, Marzi, parenti, Paterno C., Pedace, Pietrafitta, Pietrapaola, Roggiano Gravina, Rogliano, Rota Greca, Rovito, San Benedetto Ullano, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Donato Ninea, San Giorgio Albanese, San Giovanni in Fiore, San Lorenzo Bellizzi, San Lorenzo Vallo, San Marco Argentano, San Vincenzo La Costa, Santa Sofia d'Epiro, Santo Stefano di R., Saracena, Scigliano, Serra Pedace, Spezzano Sila, Spezzano Piccolo, Trenta, Vaccarizzo A., Verbicaro⁹.

La Repubblica ottenne una vittoria significativa a San Giovanni in Fiore, Spezzano Sila, Roggiano Gravina, Verbicaro, Lago, Lungro, Longobucco, Pedace (85%).

Nei comuni dell'attuale provincia di Crotona ci fu un trionfo della Repubblica. Infatti, la Repubblica prevalse sulla Monarchia su 21 dei 25 comuni, con Crotona in testa. Soltanto Crucoli, Rocca Bernarda, San Mauro Marchesato e Umbriatico votarono per la Monarchia. Detto dato fu in controtendenza con le altre province calabresi dove vinse la Monarchia.

⁸ Gaspare Stumpo, *Giugno 1946, quando i Comuni della Valle del Savuto scelsero la Repubblica. Aiello, Mangone e Panettiere "fedeli" alla Corona*, in savutoweb.it

⁹ Sul voto nei comuni albanofoni si veda: Alfredo Frega, *Il referendum del 2 giugno 1946 nei Comuni Italo-Albanesi*, in ungra.it.

APPENDICE
RISULTATI DEL REFERENDUM DEL 2 GIUGNO 1946

Comuni della Provincia di Reggio Calabria					
COMUNE	ELETTORI	VOTANTI	MONARCHIA	REPUBBLICA	NULLE
Africo	1083	951	678	135	138
Agnana	792	702	231	424	47
Anoia	1882	1517	1029	423	65
Antonimina	1410	1230	863	80	28
Ardore	4420	3873	2941	707	225
Bagaladi	1345	1160	595	528	37
Bagnara	7731	6073	4414	1410	249
Benestare	1924	1560	1406	137	17
Bianconovo	2553	2300	1414	803	83
Bivongi	2132	1937	1028	854	55
Bova	1282	1107	616	428	63
Bova Marina	2299	1957	1070	801	86
Bovalino	3887	3270	2372	765	133
Brancaleone	2545	2159	1216	880	63
Bruzzano Zeffirio	1593	1361	888	418	55
Calanna	1404	1297	993	258	46
Camini	664	594	548	23	23
Candidoni	475	398	309	60	29
Canolo	1186	980	384	556	40
Cardeto	1714	1339	490	785	64
Caraffa d. Bianco	958	839	475	337	27
Careri	1460	1238	810	322	106
Casignana	1006	839	674	142	23
Caulonia	6399	5440	2733	2343	364
Ciminà	1270	1090	601	444	45
Cinquefrondi	4279	3282	1436	1687	159
Cittanova	7988	6948	4093	2364	491
Condofuri	3134	2127	1092	884	151
Cosoleto	1354	1193	744	402	47
Delianova	3619	3039	2130	755	154
Feroleto della Chiesa	1075	971	863	80	28
Ferruzzano	1179	1061	370	639	52

Fiumara di Muro	1345	1160	595	528	37
Galatro	2047	1727	1105	543	79
Gerace Superiore	2876	2317	1222	844	251
Giffone	2213	1951	953	932	66
Gioia Tauro	6232	5598	3716	1697	185
Gioiosa Jonica***	8664	7167	2500	4263	404
Grotteria	5043	3710	1206	2212	292
Laganadi	653	633	315	271	47
Laureana di Borrello	5437	4368	3708	348	312
Locri	6069	4844	3095	1503	246
Mammola	5813	4136	1312	2503	321
Maropati	1581	1392	722	619	51
Martone	1259	1073	516	468	89
Melicuccà	1730	1523	848	520	155
Melicucco	1465	1356	1041	201	113
Melito Porto Salvo	4785	3823	2150	1508	165
Molochio	2411	2158	1759	241	158
Monasterace	1165	1031	577	417	37
Montebello Ionico	4500	3735	2556	1017	162
Motta San Giovanni	3600	2828	1787	863	178
Oppido Mamertina	6304	5165	4088	796	281
Palizzi	2629	2175	1410	638	127
Palmi	10414	8967	5247	3432	288
Pazzano	1168	1066	618	397	51
Placanica	1431	1193	1068	112	13
Plati	3341	2732	1933	691	108
Polistena	6178	5345	2610	2517	218
Portigliola	1185	1058	530	448	80
Reggio Calabria	76616	63434	41349	19490	2599
Riace	1269	1138	979	108	51
Rizziconi	3679	3222	2188	891	143
Roccaforte del Greco	1146	867	257	562	48
Roccella Ionica	4829	4078	2600	1299	179
Roghudi	916	792	530	180	82
Rosarno*	7544	6418	2857	3388	173
Samo di Calabria	721	620	418	134	68
Sant'Agata del Bianco	774	679	995	404	19
S. Alessio d'Asprom.	637	595	285	289	21
S. Cristina d'Asprom.	1529	1366	1135	182	49
S. Eufemia d'Asprom.	3483	3124	2254	681	189
S. Giorgio Morgeto	3065	2812	2074	590	148
S. Giovanni di Gerace	1021	823	276	390	51

Sant'Ilario Jonio	1669	1469	995	404	70
San Lorenzo	3762	2871	1821	897	153
San Luca	1593	1445	1175	230	40
San Pietro Caridà	1530	1366	1063	239	64
San Procopio	766	696	508	151	37
San Roberto	1510	1330	710	569	51
S. Stefano d'Asprom.	1406	1212	608	651	43
Scido	1291	1118	912	139	67
Scilla	4091	3564	2591	867	106
Seminara	3731	3149	1634	1425	90
Serrata	1097	887	601	225	61
Siderno	8078	6974	2619	3964	391
Sinopoli	2093	1897	887	866	144
Staiti	858	761	437	257	67
Stignano	1256	1116	942	113	61
Stilo	1863	1662	1624	17	21
Taurianova	10699	9360	6816	1978	566
Terranova S.P.	841	703	587	84	32
Varapodio	2258	1851	1549	124	178
Villa S. Giovanni**	8323	7021	5083	1620	318

* Con Rosarno vi era San Ferdinando

** Con Villa San Giovanni vi era Campo Calabro

*** Con Gioiosa Jonica vi era Marina di Gioiosa Jonica

Comuni della Provincia di Catanzaro

COMUNE	ELETTORI	VOTANTI	MONARCHIA	REPUBBLICA	NULLE
Albi	2126	1050	771	195	84
Amaroni	907	841	723	88	30
Amato	1122	967	222	708	37
Andali*	1704	1500	744	654	102
Argusto	497	447	345	77	25
Badolato	2527	2318	780	1484	54
Belcastro	1136	1026	817	113	96
Borgia	3170	2800	1188	1528	84
Caraffa	1148	1051	417	616	18
Cardinale	1829	1676	952	648	76
Carlopoli	1828	1538	891	566	81
Catanzaro	29452	24058	15391	7383	1284
Cenadi	677	587	494	54	39

Centrache	887	819	692	83	44
Cerva	777	718	218	447	53
Chiaravalle	3639	3224	2438	579	207
Cicala	1116	981	366	512	103
Conflenti	2694	2026	1212	695	119
Cortale	2417	2147	927	1083	137
Cropani	1493	1375	454	855	66
Curinga	3330	2796	1307	1387	102
Davoli	2263	1842	1175	513	154
Decollatura	3328	2899	1231	1525	143
Falerna	2018	1742	899	769	74
Feroleto Antico	1790	1456	756	628	72
Fossato Serralta	643	542	218	290	34
Gagliato	959	858	557	271	30
Gasperina	2083	1845	1302	421	122
Gimigliano	3060	2476	1428	877	171
Girifalco	3272	2896	1729	998	169
Gizzeria	2416	2137	1487	570	80
Guardavalle	3271	2988	1124	1769	95
Isca sullo Ionio	1705	1532	1181	304	47
Jacurso	1109	978	835	95	48
Magisano	1530	1255	856	301	98
Maida	2967	2669	1244	1305	120
Marcedusa	561	520	225	273	22
Marcellinara	1113	968	416	539	13
Martirano	2020	1741	1334	341	66
Miglierina	998	910	457	406	47
Montauro	1152	1009	799	174	36
Montepaone	1208	1061	778	210	73
Motta Santa Lucia	1080	955	636	240	79
Nicastro	15661	12998	6750	5725	523
Nocera Terinese	3091	2452	647	1733	72
Olivadi	806	732	703	19	10
Palermiti	1310	1147	438	640	69
Pentone	1218	1106	706	339	61
Petrizzi	1465	1240	779	435	26
Petronà	1776	1656	815	796	45
Pianopoli	1159	1007	385	572	50
Platania	2033	1667	635	953	79
Sambiasse	9608	8108	3184	4470	454
San Floro	817	734	322	385	27
S. Mango d'Aquino	1283	1153	329	643	181

San Pietro Maida	1966	1829	745	982	102
San Pietro Apostolo	1588	1414	567	723	124
San Sostene	1143	1104	911	124	69
San Vito Ionio					
Sant' Andrea Ap.	2875	2694	1123	1496	75
Santa Caterina Ionio	1916	1745	732	918	95
Santa Eufemia	549	455	252	188	15
Satriano	2033	1822	1193	476	153
Sellia	1784	1585	760	744	81
Serrastretta	3550	3035	1260	1585	190
Sersale	2992	2589	1108	1364	117
Settingiano	1102	963	674	244	45
Simeri Crichi	1402	1226	535	585	106
Sorbo San Basile	763	674	402	191	81
Soverato	2171	1988	1144	764	80
Soveria Mannelli	2257	1962	589	1292	81
Soveria Simeri	850	814	630	133	51
Squillace	1680	1424	951	386	87
Staletti	1222	1121	640	401	80
Taverna	1547	1347	892	400	55
Tiriolo	2804	2307	1142	1014	151
Torre Ruggiero	1310	1155	718	254	83
Vallefiorita	1265	1148	727	333	88
Zagarise	1279	1131	604	457	70
* Con Andali vi era Botricello					
Comuni della odierna Provincia di Vibo Valentia					
<i>all'epoca in Provincia di Catanzaro</i>					
COMUNE	ELETTORI	VOTANTI	MONARCHIA	REPUBBLICA	NULLE
Acquaro	2126	1943	1502	322	119
Arena	1790	1657	936	613	108
Briatico	2546	2259	1527	592	140
Brognaturo	488	428	361	25	42
Capistrano	929	824	617	138	69
Cessaniti	2272	1987	1573	248	166
Dasà	1332	1220	848	290	82
Dinami	2092	1938	1209	630	99
Drapia	2085	1808	1442	249	117

Fabrizia	1641	2274	1527	505	242
Filadelfia	5091	4198	2138	1744	316
Filandari	1239	1153	900	162	91
Filogaso	684	644	487	87	70
Francavilla Ang.	1317	1141	686	363	92
Francica	1122	1011	698	236	77
Gerocarne	1803	1544	1272	186	86
Ionadi	883	813	696	61	56
Joppolo	2117	1817	975	812	84
Limbadi	2943	2633	2079	434	120
Maierato	2236	1963	1764	122	77
Mileto	4427	3997	2684	1056	257
Mongiana	878	790	560	167	63
Monterosso C.	1911	1735	1456	160	119
Nardodipace	1295	944	769	64	111
Nicotera	4875	4156	2842	1081	233
Parghelia	1381	1044	665	338	41
Pizzo	5044	4361	3280	896	185
Pizzoni	1408	1277	450	743	84
Polia	2106	1814	1361	324	129
Ricadi	2604	2160	1800	229	181
Rombiolo	2767	2508	1000	1364	144
S. Calogero	2074	1914	1540	273	101
S. Costantino Calabro	1481	1277	875	300	102
S. Gregorio d'Ippona	1313	1221	1001	126	94
S. Nicola da Crissa	2037	1696	1410	196	90
S. Onofrio	2773	2521	1930	441	150
Serra San Bruno	3874	3208	1605	1410	193
Simbario	1261	1124	661	335	128
Sorianello	899	826	443	276	107
Soriano	2208	2001	1551	345	105
Spadola	438	382	257	102	23
Spilinga	1664	1491	1123	254	114
Stefanaconi	1737	1472	1192	174	106
Tropea	3572	3124	2795	318	101
Vallelonga	1518	1377	582	603	192
Vazzano	1072	960	717	180	63
Vibo Valentia	11579	9769	7394	1827	548
Zaccanopoli	780	718	581	53	84
Zambrone	1202	1069	740	277	52
Zungri	1232	1128	1000	69	59

Comuni della Provincia di Crotone					
<i>all'epoca in provincia di Catanzaro</i>					
COMUNE	ELETTORI	VOTANTI	MONARCHIA	REPUBBLICA	NULLE
Belvedere Spinello	1236	1167	439	683	45
Caccuri*	1939	1669	574	1035	60
Carfizzi	769	628	79	472	77
Casabona	2000	1839	598	1125	116
Castelsilano	1138	995	235	702	58
Cirò	5819	5076	2251	2618	207
Cotronei	2329	2088	579	1385	124
Crotone	13431	11826	5323	6175	328
Crucoli	1504	1292	639	598	55
Cutro	4091	3528	1172	2236	120
Isola C. Rizzuto	2519	2366	958	1244	134
Melissa	1452	1307	402	836	69
Mesoraca	3123	2838	923	1731	184
Pallagorio	1159	1087	214	824	49
Petilia Policastro	5280	4652	1563	2832	257
Rocca di Neto	1468	1358	579	708	71
Roccabernarda	1215	1110	576	451	83
S. Mauro March.	1311	1212	606	537	69
S. Nicola Alto	1390	1281	299	927	55
Santa Severina	1324	1152	492	594	66
Savelli	2053	1798	358	1364	76
Scandale	1187	1094	465	571	58
Strongoli	2877	2535	725	1763	47
Umbriatico	864	753	392	326	35
Verzino	1180	1072	250	757	65
* Con Caccuri vi era Cerenzia					
Comuni della Provincia di Cosenza					
COMUNE	ELETTORI	VOTANTI	MONARCHIA	REPUBBLICA	NULLE
Acquaformosa	950	891	223	639	29
Acquappesa	1522	1180	672	396	112
Acri	9206	7195	2689	3971	635
Aiello Calabro	2829	2366	1460	1089	131

Aieta	996	907	461	394	52
Albidona	1125	1029	889	75	65
Alessandria C.	965	825	577	201	47
Altilia	771	637	219	383	35
Altomonte	2093	1690	639	989	62
Amantea	5270	4371	2556	1507	308
Amendolara	1592	1418	767	584	67
Aprigliano	3004	2503	1172	1146	185
Belmonte C.	2794	2385	1289	934	162
Belsito	704	607	142	414	51
Belvedere M.	4360	3672	1812	1676	184
Bianchi	1155	949	335	576	38
Bisignano	3991	3556	1740	1700	116
Bocchigliero	2146	1798	626	1131	41
Bonifati	2722	2277	1365	791	121
Buonvicino	1895	1712	1181	402	129
Calopezzati	967	872	380	478	14
Caloveto	699	636	122	496	18
Campana	2168	1808	1039	688	81
Canna	966	861	397	439	25
Cariati	2466	2261	1579	601	81
Carolei	2108	1901	1327	443	131
Carpanzano	856	756	343	377	36
Casole Bruzio					
Cassano allo Ionio	935	750	273	458	19
Castiglione Cosentino	1023	900	691	158	51
Castrolibero	1342	1139	600	502	37
Castroregio	1004	681	375	247	59
Castrovillari	7616	6592	3432	2735	425
Celico	1632	1499	620	845	34
Cellara	578	505	348	144	13
Cerchiara	2538	2146	1570	364	212
Cerisano	1586	1399	1117	224	58
Cervicati	894	766	498	232	36
Cerzeto	1493	1338	471	807	60
Cetraro	5174	4257	1902	2028	327
Civita	1384	1179	546	554	79
Cleto	1691	1475	543	881	51
Colosimi	1329	1150	484	574	92
Corigliano C.	9612	8323	4057	3931	335
Cosenza	29773	24949	14993	8841	1115
Cropalati	1018	898	399	456	43

Crosia	1092	930	496	378	56
Diamante	2185	1922	1420	430	72
Dipignano	2398	1980	738	1173	69
Domanico	958	840	467	300	73
Fagnano Castello	2703	2407	1146	1148	113
Falconara Albanese	1188	986	304	643	39
Figline Vegliaturo	900	806	332	436	38
Firmo	1582	1434	751	623	60
Fiumefreddo Brusco	2984	2266	1623	431	212
Francavilla Marittima	1317	1141	686	363	92
Frascineto	1588	1470	555	863	52
Fuscaldò	5555	4241	3330	615	296
Grimaldi	2019	1755	784	875	96
Grisolia*	2473	2255	1751	364	140
Guardia P.	745	654	436	181	37
Lago	3562	2964	865	1898	201
Laino Borgo	2649	2182	1508	368	306
Laino Castello					
Lappano	767	693	292	385	16
Lattarico	2467	2048	860	1083	105
Longobardi	2080	1855	1168	523	164
Longobucco	4720	3090	923	2005	162
Lungro	2336	2128	546	1530	52
Luzzi	4164	3352	2039	1163	150
Maierà	1061	992	714	240	38
Malito	1046	910	328	522	60
Malvito	1375	1199	524	573	102
Mandatoriccio	1537	1334	767	430	137
Mangone	1169	1050	521	479	50
Marano Marchesato	1481	1212	853	310	49
Marano Principato	895	787	636	127	24
Marzi	833	755	282	456	17
Mandicino	2615	2320	1509	712	99
Mongrassano	1347	1109	647	403	59
Montalto Uffugo	5430	4441	2345	1891	205
Montegiordano	1699	1505	1074	317	114
Morano C.	3066	2622	1870	516	236
Mormanno	2745	2558	1795	484	279
Mottafolone	888	791	456	281	54
Nocera	769	619	524	63	32
Oriolo	2762	2449	1302	1081	66
Orsomarso	1548	1339	795	470	74

Paludi	1079	974	849	106	19
Panettieri	425	369	232	120	17
Paola	8316	6657	3485	2890	282
Papasidero	1593	1196	871	207	118
Parenti	1343	1206	323	816	67
Paterno C.	1318	1114	449	556	10
Pedace	1526	1393	256	1111	26
Pedivigliano	786	669	316	316	37
Piane Crati	656	584	365	181	38
Pietrafitta	1148	1032	382	593	57
Pietrapaola	718	612	235	350	27
Plataci	1090	855	493	284	78
Praia	940	840	583	227	30
Rende	5485	4482	3035	1263	184
Rocca Imperiale	1550	1381	1170	168	43
Roggiano Gravina	3250	2945	1015	1822	108
Rogliano	3817	3084	1314	1645	125
Rose	2454	2058	1609	361	88
Roseto Capo Spulico	1038	954	605	243	106
Rossano	9459	8016	4467	3237	312
Rota Greca	1158	993	455	488	50
Rovito	1290	1133	402	699	32
S. Basile	1210	1111	738	346	27
S. Benedetto Ullano.	1396	1251	480	730	41
S. Cosmo Aalbanese	565	517	234	269	14
S. Demetrio Ccorone	3115	2711	926	1594	191
S. Donato di Ninea	2475	2058	729	1103	226
San Fili	2268	1979	1149	742	88
S. Giorgio Albanese	1052	934	322	559	53
S. Giovanni in Fiore	8739	7872	2237	5356	279
S. Lorenzo Bellizzi	1198	987	369	450	168
S. Lorenzo del Vallo	957	879	376	468	35
S. Lucido	3206	2853	1463	1296	94
S. Marco Argentano	4090	3512	1503	1830	179
S. Martino di Finita	1328	1204	677	393	134
S. Nicola Arcella	501	452	347	73	32
S. Pietro in Amantea	948	820	614	158	48
S. Pietro in Guarano	2361	2099	1029	986	84xb
S. Sosti	1786	1632	1421	183	28
S. Vincenzo La Costa	1439	1197	434	711	52
Sanginetto	1086	952	652	214	86
S. Agata d'Esaro	1637	1501	870	559	72

S. Caterina Albanese	1082	954	552	361	41
S. Domenica Talao	1255	1166	875	219	72
S. Sofia d'Epiro	1601	1339	614	672	53
S. Stefano di Rogliano	721	655	185	437	33
Saracena	2128	1780	705	996	79
Scala Coeli	1037	926	553	340	33
Scalea	1788	1648	1295	255	18
Scigliano	1855	1615	696	828	91
Serra d'Aiello	484	429	208	193	28
Serra Pedace	1096	973	244	686	43
Spezzano Albamese	3143	2861	1475	1322	64
Spezzano Sila	2109	1826	484	1308	34
Spezzano Piccolo	1119	1027	328	681	18
Tarsia	1368	1231	811	338	82
Terranova di Sibari	2222	2026	1180	686	160
Terravecchia	778	685	466	169	50
Torano Castello	2385	2041	1103	822	116
Tortora	1410	1269	1038	172	59
Trebisacce	2598	2355	1955	319	81
Trenta	1105	988	382	555	51
Vaccarizzo A.	1003	896	365	506	25
Verbicaro	3339	3042	1107	1779	156
Villapiana	1333	1219	1069	112	38
Zumpano	937	848	443	374	31

*Con Grisolia vi era Santa Maria del Cedro

PROFILI

